

PREVENZIONE

Il sostegno alla cooperativa Irifor e all'Unità mobile oftalmica

Diecimila euro a favore della vista

Diecimila euro per finanziare l'attività di prevenzione, riabilitazione e di sensibilizzazione svolta dalla cooperativa sociale Irifor sul territorio trentino, in particolare l'Unità mobile oftalmica in occasione della Giornata nazionale della vista. Ad un mese esatto dal Gran galà musicale, tenutosi a fine dello scorso giugno in piazza Fiera, la Cassa rurale di Trento ha versato un contributo straordinario a favore dell'associazione che si occupa di disabilità visiva, in parte raccolto tra soci e cittadini durante l'esibizione della «Magical mystery orchestra», in parte integrato dallo stesso istituto bancario.

Le risorse, a dieci anni dalla fondazione di Irifor, andranno a contribuire alle uscite effettuate il prossimo ottobre da parte di un team di personale medico (dotati di un mezzo appositamente attrezzato) specializzati nella diagnosi, in modo tale da contrastare l'insorgenza delle più comuni

patologie riguardanti la vista. «Si tratta di una donazione - ha specificato il presidente della Cassa rurale Giorgio Fracalossi - finalizzata a contribuire all'attività di uno degli enti maggiormente impegnati a livello locale nell'ambito della prevenzione e della cura delle patologie oculari e dei problemi legati alla vista. Con questo contributo dimostriamo ancora una volta l'attenzione particolare dell'istituto nei confronti del benessere

Al denaro raccolto al Gran galà musicale dello scorso giugno si è aggiunto il contributo della Cassa rurale di Trento

della nostra comunità». Le risorse donate ad Irifor sono state parzialmente raccol-

te (per una somma corrispondente a 4.108 euro) nel corso del Gran galà, a cui hanno preso parte circa 2.400 persone. Per arrivare a cifra tonda, il consiglio di amministrazione dell'istituto ha poi deliberato di integrare il frutto delle donazioni dei soci e dei cittadini che hanno preso parte alla manifestazione, con 5.892 euro, in modo tale da raggiungere la somma a quattro zeri.

Grazie alla donazione, consegnata nella mani del presidente Fernando Cioffi e del direttore Ferdinando Ceccato, la cooperativa garantirà cinque uscite dell'Unità mobile oftalmica, come iniziativa di prevenzione e di contrasto alla cecità, in particolare a sostegno delle persone anziane. Soci e clienti della Cassa rurale, invece, potranno usufruire dei controlli effettuati, a rotazione, nei pressi delle filiali dell'istituto negli abitati di Povo, Gardolo, Cognola, Sopramonte e Aldeno. **L. B.**

